

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N.1 UNITÀ DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PARZIALE 50% IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI *TECNOLOGO* – LIV. III PRESSO IL *CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE DEL CREA PER IL PROGETTO EXCALIBUR (OB/FU 1.99.01.43.00) - CODICE: 05/2019FI*

Articolo 1

Posti a selezione

In attuazione della Determina del Direttore del Centro n. 408 del 1/10/2019 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla assunzione di n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo parziale 50% per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Tecnologo livello III, nell'area di specializzazione informatica (INF/01), Ingegneria informatica (ING-INF/05) nell'ambito del progetto: Excalibur – ob.fu: 1.99.01.043.00 condotto dall'ente per lo svolgimento della seguente attività :

- Gestione e implementazione dell'intranet del progetto su piattaforma Microsoft Office 365 con particolare riferimento agli strumenti collaborativi Sharepoint, Teams e Onedrive;
- Sviluppo di un data-base relazionale RDBMS in Microsoft SQL Azure;
- Gestione e implementazione del DB;
- Manipolazione dati DB (inserimento, export e interrogazione)
- Supporto tecnico (helpdesk) su intranet e DB per i partner del progetto;

La sede di servizio e di lavoro è CREA-AA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente - Via di Lanciola 12/A – 5025 Cascine del Riccio (FI).

Il contratto avrà durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- a) Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;
- b) Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I predetti titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale

Il presente bando è finalizzato alla selezione di personale per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca finanziati o cofinanziati dalla Unione Europea o da altri soggetti pubblici e/o privati; pertanto le eventuali assunzioni sono subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio del CREA dei predetti finanziamenti e di conseguenza la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di Laurea (DL) in Informatica (DM 509) o Scienze e tecnologie informatiche L-31 (DM 270)] (o equipollenti) oppure le classi di Lauree Specialistiche (LS) o le classi di Lauree Magistrali (LM) a cui il predetto specificato Diploma di Laurea (equipollenze escluse) sono stati equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.
2. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione, a tal fine nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; tali equivalenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno, altresì, considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione: a tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.
4. Dottorato di ricerca attinente l'attività indicata dall'art. 1 del presente bando, oppure aver svolto per un triennio post-laurea attività tecnologica e/o professionale attinente l'attività richiesta dal bando, maturata presso qualificati Enti di Ricerca o Università pubblici e privati, anche stranieri. L'accertamento di tale requisito è demandato al giudizio insindacabile dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente bando, sulla base della documentazione presentata;
5. avere una adeguata conoscenza della lingua inglese;
6. avere una adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
7. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
8. godimento dei diritti politici;
9. idoneità fisica all'impiego, con facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
10. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

Articolo 3

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (allegato 1), disponibile anche sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione". La domanda deve essere spedita mediante raccomandata postale o posta celere, con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo ed a pena di esclusione dalla procedura selettiva, a: Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente – Via di Lanciola, 12/A – 50125 Cascine del Riccio (FI), entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando di selezione nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale". Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta anche la dicitura "domanda di partecipazione alla selezione pubblica per Tecnologo III livello a tempo determinato CODICE: **05/2019FI**."

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Le domande di partecipazione alla selezione potranno, altresì, essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo aa@pec.crea.gov.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica: **05/2019FI**."

Il CREA, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti

q) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

a. *curriculum vitae et studiorum* firmato in triplice copia nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, i servizi prestati, ed ogni altra attività scientifica, tecnologica, professionale e didattica eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;

b. i documenti e titoli di cui al *curriculum vitae et studiorum*, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, devono essere presentati in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto (allegato 3).

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'articolo 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in fotocopia non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno valutati.

I titoli valutabili di cui al successivo articolo 5 potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (allegato 4);

Le pubblicazioni potranno essere prodotte in formato cartaceo od elettronico ed, in tale ultimo caso, dovranno essere contenute in uno o più CD-Rom non riscrivibili. Le suddette copie o gli eventuali CD-Rom dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie sono conformi all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato 3. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore in copia dichiarata conforme all'originale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 di cui all'allegato n. 3.

elenco dettagliato in triplice copia di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b).

Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed è composta da un Presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario. La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Articolo 5

Titoli valutabili e prove d'esame

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- titoli **max 30 punti**
- colloquio **max 60 punti**

La valutazione dei titoli precederà l'esame mediante colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di punti 30, così ripartiti:

a) formazione, (titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso, attestati professionali, corsi di aggiornamento professionale, stage);

Max punti 2 a titolo

(punti max 7)

b) attività lavorativa, attinente con la tematica della selezione, prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per—durata e attinenza con l'area di specializzazione di cui all'art. 1 del presente bando,

Max punti 1,5 per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi

(punti max 12)

c) titoli professionali (nomina in commissioni e gruppi di lavoro, comitati e tavoli tecnici, creazione banche dati, lavori di elaborazione dati, organizzazione di convegni e seminari, predisposizione di relazioni, note tecniche, di documenti ufficiali ed altri titoli pertinenti):

Max punti 1 a titolo

(Punti max 5)

d) giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum

(punti max 6)

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso alla presente selezione.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

All'esame colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a **21/30**.

Ai candidati ammessi all'esame colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, con raccomandata A/R della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo e, contestualmente, sarà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio. L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di **Tecnologo III livello**, e le materie relative all'area di specializzazione prescelta di cui all'art 1), anche attraverso la discussione dei titoli presentati. Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e dell'eventuale altra lingua richiesta e dei principali strumenti e linguaggi informatici.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di **42/60**.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Articolo 6

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Articolo 7

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato l'esame colloquio e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale) al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente - Via Di Lanciola 12/A - 50125 Cascine del Riccio (FI), entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

effettuerà idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni, con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica degli idonei selezionati.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il CREA-AA Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA, per le finalità di gestione per la procedura ed utilizzati per le finalità inerenti alla procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*. Il referente per il trattamento dei dati personali - quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento ed in funzione di supporto di quest'ultimo ai sensi della decreto del Vice Presidente n.31 del 23/4/2019 - è il Direttore del Centro di ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR.

Articolo 12

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Dr. Marcello Donatelli e.mail : aa@crea.gov.it , tel 051/6316830.

Articolo 14

Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Trascorso tale termine l'Ente non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione che potrà essere smaltita.

Articolo 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.

487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

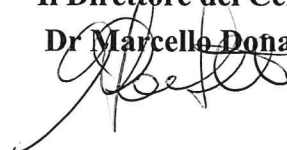
Articolo 16

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione".

Il Direttore del Centro

Dr. Marcello Donatelli



TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(articolo 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatti di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale per merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che hanno prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

